

Newsalert

Lunedì 08 gennaio 2018

Per maggiori informazioni: info.tls@it.pwc.com

Legge di bilancio 2018: le principali novità IVA

A cura di Luca Lavazza - Alessia Angela Zanatto

In data 29 dicembre 2017, è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la Legge relativa al “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, Legge n. 205/2017 (nel prosieguo “Legge di bilancio 2018”).

Di seguito un elenco delle principali modifiche in ambito IVA.

Purtroppo, diversamente da quanto auspicato dai contribuenti, non è stato introdotto alcun correttivo alla norma che fissa i termini per l’esercizio della detrazione con la dichiarazione dell’anno successivo a quello di effettuazione dell’operazione.

Salvo quanto diversamente previsto, le novità legislative previste dalla Legge di bilancio 2018 si applicano a partire dal 1° gennaio 2018.

1. Sterilizzazione delle clausole di salvaguardia concernenti le aliquote dell’IVA (art. 1, comma 1)

Viene completata la sterilizzazione degli aumenti delle aliquote IVA per il 2018, già parzialmente operata dal D.L. n. 148/2017. Pertanto, le aliquote IVA per quest’anno rimangono invariate.

Mediante modifica alla legge di stabilità 2015 (L. n. 190/2014), vengono, inoltre, rimodulati gli aumenti IVA per gli anni prossimi sempre condizionati al futuro raggiungimento degli equilibri di bilancio statale. Vengono, quindi, previste le seguenti clausole di salvaguardia:

- 1) l’aliquota IVA del 10% verrà:
 - incrementata di 1,5 punti percentuali dal 1 gennaio 2019 (i.e. dal 10% all’11,5 %);
 - incrementata di ulteriori 1,5 punti percentuali dal primo gennaio 2020 (i.e. dall’11,5% al 13%);

Financial Law 2018: main VAT changes

Prepared by Luca Lavazza – Alessia Angela Zanatto

On December 29, 2017, the Law related to the “Forecasting Financial Statements of the State for the financial year 2018 and multi-year Financial Statements for the years 2018-2020” (hereinafter “Financial Law 2018”) has been published on the Official Gazette (Law no. 205/2017).

Please see below a list of the main VAT changes. Unfortunately, differently from what we would have welcomed, there have not been introduced changes in the legislative provision regarding the right to deduct input VAT with the annual VAT return of the year following the one of the tax point.

The new rules will be effective from January 1, 2018, if not stated differently below.

1. Amendments regarding safeguard clauses related to Italian VAT rates (art. 1, paragraph 1)

The process in order to reduce the increase in the VAT rates for 2018, which has partially started with the Law Decree no. 148/2017, has been completed by the Finance Law 2018. Therefore, the VAT rates will remain the same for 2018.

Moreover, by changing the Stability law for 2015 (Law no. 190/2014), the increase in the VAT rate for future years is amended - always subject to the achievement of the budget targets.

The following safeguard clauses are therefore provided:

- 1) the 10% VAT rate will be:
 - increased of 1.5 percentage points from January 1, 2019 (i.e. from 10% to 11.5 %);
 - increased of additional 1.5 percentage points from January 1, 2020 (i.e. from 11.5% to 13%);

2) l'aliquota del 22%:

- verrà incrementata di 2,2 punti percentuali a decorrere dall'1 gennaio 2019 (da 22% a 24,2%);
- a decorrere dall'1 gennaio 2020, verrà incrementata di ulteriori 0,7 punti percentuali (i.e. 24,9%);
- a decorrere dall'1 gennaio 2021, verrà incrementata di un ulteriore 0,1 punto percentuale (i.e. 25%).

2. Definizione di “beni significativi” nell’ambito di prestazioni di interventi di recupero del patrimonio edilizio (art. 1, comma 19)

Con la Legge di bilancio 2018 viene fornita una norma di interpretazione autentica delle disposizioni legislative relative all'applicazione dell'aliquota IVA del 10% che, sulla base dell'art. 7, comma 1, lettera b), legge n. 488/1999 e decreto del Ministro delle finanze 29/12/1999, può essere applicata per i “beni significativi” nell'ambito delle prestazioni aventi per oggetto interventi di recupero del patrimonio edilizio.

In particolare, viene previsto che:

- l'individuazione dei “beni significativi” si effettui in base all'autonomia funzionale delle parti rispetto al manufatto principale;
- il valore dei predetti beni sia quello risultante dall'accordo contrattuale stipulato dalle parti contraenti, che, in ogni caso, non può essere inferiore al prezzo di acquisto dei beni stessi;
- la fattura emessa dal prestatore che realizza l'intervento di recupero agevolato deve indicare, oltre al servizio, anche i beni di valore significativo.

Sono fatti salvi i comportamenti difformi alla suddetta previsione tenuti fino al 1° gennaio 2018 (data di entrata in vigore della Legge di bilancio 2018).

Non è rimborsata l'IVA applicata in misura superiore sulle operazioni già effettuate.

3. Disposizioni fiscali in materia di donazione e distribuzione di prodotti a fini di solidarietà sociale (art. 1, comma 208)

Con la Legge di Bilancio 2018, vengono specificate più puntualmente le disposizioni fiscali relative alle cessioni gratuite di eccedenze alimentari, di medicinali ed altri prodotti ai fini di solidarietà sociale (vengono apportate modifiche alla legge n. 166/2016).

2) the 22% VAT rate:

- will be increased of 2.2% points from January 1, 2019 (i.e. from 22% to 24.2 %);
- with effect from January 1, 2020, will be increased of additional 0.7 percentage points (i.e. 24.9%);
- with effect from January 1, 2021, will be increased of additional 0.1 percentage points (i.e. 25%).

2. Definition of goods of high value within the framework of refurbishing services (art. 1, paragraph 19)

The Financial Law 2018 has provided an interpretation of the legislative provision regarding 10% VAT rate, which, according to art. 7(1) b), Law no. 488/1999 and Ministry of finance decree dated December 29, 1999, can apply to “goods of high value” (“beni significativi”) within the framework of refurbishing services (“interventi di recupero del patrimonio edilizio”).

In particular, the following is provided:

- the identification of “goods of high value” is carried out on the basis of the functional autonomy of the parts with respect to the main building;
- the value of the aforementioned assets is the amount resulting from the contractual agreement entered into by the contracting parties, which, in any case, can not be lower than the purchase price of the said goods;
- the invoice issued by the supplier must quote, in addition to the service, also the goods of high value.

No challenges on any behaviours not in line with the above provision carried out before January 1, 2018 (enter into force of the Finance Law 2018).

Higher VAT applied on transactions carried out is not refundable.

3. Tax provisions on the donation and distribution of products for social solidarity purposes (art. 1, paragraph 208)

Via the Finance Law 2018, the tax provisions relating to the free supplies of food surpluses, medicines and other products for social solidarity purposes are specified more in detail (amendments are made to Law no. 166/2016).

In particolare, non opera la presunzione ai fini IVA per le cessioni gratuite (in altre parole, la donazione è senza applicazione dell'IVA e la donazione non influisce sul diritto alla detrazione):

- di una serie di prodotti individuati dalla suddetta legge n. 166/2016 o da individuare con apposito decreto (e.g. eccedenze alimentari, medicinali donati secondo le modalità individuate dal decreto del Ministro della salute, altri prodotti da individuarsi con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze etc.);
- effettuate nei confronti di alcuni soggetti donatori (e.g. enti pubblici o privati costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche e che promuovono attività di interesse generale);
- a condizione che vengano effettuati determinati adempimenti (i) dal soggetto donatore (i.e. per ciascuna cessione gratuita, emissione di un documento di trasporto; comunicazione telematica delle cessioni, effettuate in ciascun mese, da trasmettersi agli uffici dell'Amministrazione finanziaria e ai comandi della Guardia di Finanza competenti) e (ii) dall'ente donatario (i.e. dichiarazione trimestrale riportante gli estremi dei documenti di trasporto relativi alle cessioni ricevute e l'impegno ad utilizzare tali beni per finalità istituzionali).

4. Estensione dell'aliquota IVA del 10% a determinate prestazioni (art. 1, commi 340 e 357)

L'aliquota IVA del 10% viene estesa:

- ai contratti di scrittura connessi agli spettacoli teatrali di qualsiasi tipo nonché alle relative prestazioni rese da intermediari - si veda il n. 123 della tabella A, parte III, allegata al d.P.R. n. 633/1972 (vengono apportate modifiche al n. 119 della menzionata tabella);
- ai servizi di carattere sportivo resi dalle società sportive dilettantistiche lucrative riconosciute dal CONI nei confronti di chi pratica l'attività sportiva a titolo occasionale o continuativo in impianti gestiti dalle menzionate società (viene introdotto il n. 123-quater alla suddetta tabella).

5. Pay-back nel settore farmaceutico (art. 1, commi 394-402)

I commi 394-402 della Legge di bilancio 2018 introducono alcune norme aventi l'obiettivo di uniformare ed interpretare il trattamento ai fini IVA dei versamenti (c.d. di *pay-back*) che le aziende farmaceutiche devono effettuare in caso di sforamento del tetto di spesa dei farmaci dispensati dal Servizio sanitario nazionale previsto

In particular, the presumption for VAT purposes for free supply does not work (in other words, the donation is not subject to VAT and does not impact input VAT deduction):

- of a series of products identified by the aforementioned law no. 166/2016 or to be identified with a special decree (e.g. food surpluses, medicines donated according to the procedures identified by the decree of the Ministry of Health, other products to be identified by decree of the Ministry of Economy and Finance etc.);
- carried out towards specific donees (e.g. public or private bodies whose aim is the civic purpose and promoting activities of general interest);
- provided that certain obligations are fulfilled (i) by the donor (i.e. for each free supply, issuance of a transport document, electronic communication of the free supplies, carried out in each month, to be filed to the competent Italian tax authorities) and (ii) by donees (i.e. quarterly communications quoting the details of the transport documents relating to the supplies received and their commitment to use these goods for institutional purposes).

4. Application of 10% VAT rate to specific transactions (art. 1, paragraphs 340 e 357)

The 10% VAT rate is extended:

- to contracts related to theatrical performances of any kind and to the related services rendered by intermediaries - see no. 123 of table A, part III, attached to Presidential Decree no. 633/1972 (changes are made to no. 119 of the aforementioned table);
- services of a sporting nature rendered by the amateur sports clubs recognized by CONI towards those who practice sporting activities on an occasional or continuous basis in facilities managed by the aforementioned companies (no. 123-quater is introduced to the aforementioned table).

5. Pay-back in the pharmaceutical sector (art. 1, paragraphs 394-402)

Paragraphs 394-402 of the Finance Law 2018 introduce some rules with the aim of standardizing and interpreting the treatment for VAT purposes of payments (so-called *pay-back*) that pharmaceutical companies must carry out in the event of overruns medicines dispensed by the National Health Service as required by current legislation, for the purpose of containing health care costs.

dalla normativa vigente, ai fini del contenimento della spesa sanitaria.

In estrema sintesi di una normativa complessa, le aziende farmaceutiche sono autorizzate a portare in detrazione l'IVA sugli importi che devono versare ai fini del contenimento della spesa farmaceutica a carico del Servizio sanitario nazionale. Il diritto alla detrazione sorge nel momento in cui sono effettuati i versamenti. Modalità e adempimenti peculiari sono definite a seconda della tipologia di *pay-back* posto a carico dalle aziende farmaceutiche.

6. Fatturazione elettronica (art. 1, commi 909 e 916)

A decorrere dalle fatture emesse dal 1° gennaio 2019, viene introdotto un generalizzato obbligo di fatturazione elettronica:

- per tutte le cessioni di beni o prestazioni di servizi - e per le relative variazioni;
- effettuate tra soggetti residenti, stabiliti o identificati nel territorio dello Stato (quindi, tale obbligo si applica anche a soggetti non residenti in Italia identificati con la sola partita IVA).

I nuovi obblighi riguardano:

- le transazioni tra soggetti passivi IVA (c.d. "B2B"): in tal caso, le fatture sono trasmesse tramite Sistema di Interscambio ("SdI"), anche avvalendosi di intermediari abilitati;
- le transazioni con consumatori finali ("B2C"), ove il cliente faccia esplicita richiesta della fattura non oltre il momento di effettuazione dell'operazione (ai sensi dell'art. 22, d.P.R. n. 633/72). In tale ipotesi, è previsto che le fatture elettroniche siano messe a disposizione, mediante i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate, del consumatore finale, che può comunque rinunciare alla copia elettronica o in formato analogico della fattura stessa.

La Legge di bilancio 2018 stabilisce altresì:

- alcune semplificazioni amministrative e contabili in caso di adozione della fatturazione elettronica (es. automatico assolvimento degli obblighi di conservazione, abrogazione del c.d. "spesometro", programma di assistenza on line ed esonero da obblighi di tenuta dei registri IVA per alcuni soggetti in contabilità semplificata);
- sanzioni ad hoc in caso di emissione della fattura con modalità difformi da quelle previste dalla nuova norma;
- obblighi di trasmissione della comunicazione delle cessioni di beni e alle prestazioni di servizi con soggetti non stabiliti nel territorio dello Stato (i.e. per le operazioni per le quali non sarà emessa fattura elettronica).

By extremely summarising a complex legislation, the pharmaceutical companies are authorized to deduct input VAT on the amounts which have to pay in order to contain health care costs borne by National Health Service. The right to deduct input VAT arises when the payments are done. Depending on the type of pay-back for the pharmaceutical companies, different and specific obligations are defined.

6. E-invoicing rules (art. 1, paragraphs 909 and 916)

From the invoices issued from January 1, 2019, a general electronic invoicing obligation is introduced:

- for all sales of goods or services - and for the related amendments;
- carried out between persons resident, established or identified for VAT purposes in Italy (therefore, this obligation applies also taxable persons not resident in Italy but only identified for VAT purposes in Italy).

The new obligations concern:

- transactions between taxable persons (so-called "B2B"): in this case, the invoices are filed via the Interchange System ("SdI"), also by authorized intermediaries;
- transactions with end customers ("B2C"), where the customer explicitly asks for the invoice no later than the tax point (pursuant to art. 22, Presidential Decree no. 633/72). In this case, electronic invoices will be made available, via Italian tax authorities' computer link, to the end customer, who can in any case give up the electronic copy or digital format copy of the invoice.

The Finance Law 2018 also provides for:

- some administrative and accounting simplifications in the case of adoption of electronic invoicing (e.g. automatic fulfillment of the archiving obligations, repeal of the so called "spesometro", on-line assistance program and exemption from the obligation to maintain VAT registers for certain taxable persons who benefit from simplified bookkeeping);
- specific penalties in the event of an invoice being issued in a way that differ from those provided for by the new rules;
- obligations to file the communication regarding supplies of goods and provision of services with persons not established in Italy (i.e. those transactions for which no electronic invoice will be issued).

L'obbligo di fatturazione elettronica sarà anticipato alle fatture emesse dal 1° luglio 2018 per le prestazioni rese da soggetti subappaltatori e subcontraenti, della filiera delle imprese, nel quadro di un contratto di appalto di lavori o servizi stipulato con una amministrazione pubblica.

Per maggiori dettagli in merito alla fatturazione elettronica, si rimanda ad una newsalert di prossima pubblicazione.

7. Specifiche disposizioni IVA nel settore carburanti (art. 1, commi 909, 917, 918-927)

Di seguito alcune delle principali modifiche che interessano il settore carburanti:

- a) anticipazione dell'obbligo di fatturazione elettronica a partire dalle fatture emesse dal 1° luglio 2018 per le cessioni di benzina o di gasolio destinati ad utilizzo quali carburanti per motori;
- b) obbligo di memorizzazione elettronica e di trasmissione telematica dei corrispettivi, dal 1° luglio 2018, per le cessioni di benzina o di gasolio destinati ad utilizzo quali carburanti per motori (è prevista la pubblicazione di un apposito provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate che definisca le informazioni da trasmettere, le regole tecniche etc.);
- c) previsione di un piano straordinario di controlli anti evasione da parte dell'Agenzia delle Entrate e della Guardia di Finanza, utilizzando le informazioni rinvenibili a seguito degli adempimenti di cui ai due punti a) e b) precedenti;
- d) obbligo di fatturazione elettronica per le cessioni di carburante per autotrazione effettuati presso impianti stradali di distribuzione da parte di soggetti passivi IVA (viene modificato l'art. 22, comma 3, d.P.R. n. 633/1972);
- e) esonero dall'obbligo di certificazione dei corrispettivi per le cessioni di cui al punto d) unicamente in caso di acquisto da parte di clienti al di fuori dell'esercizio di impresa, arte o professione;
- f) ai fini della detrazione IVA per gli acquisti di carburante ai sensi dell'art. 19-bis 1, lettera d), d.P.R. n. 633/1972, necessità di prova del pagamento attraverso carta di credito, di debito o prepagate o altro mezzo idoneo identificato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate;
- g) abrogazione dell'obbligo di utilizzo della scheda carburante.

Per maggiori dettagli, si rimanda ad una newsalert di prossima pubblicazione.

The electronic invoicing obligation will be brought forward to the invoices issued from 1 July 2018 for the services rendered by subcontractors, in the supply chain of companies, as part of a contract for works or services entered into with a public administration.

For more details on electronic invoicing, please refer to an upcoming newsalert.

7. Specific provisions of VAT in the fuel sector (art. 1, paragraphs 909, 917, 918-927)

Please see below some of the main changes that affect the fuel sector:

- a) anticipation of the electronic invoicing obligation starting from the invoices issued from 1 July 2018 for the supply of gasoline or diesel oil intended for use as motor fuels;
- b) the obligation of electronic storage and electronic transmission of the considerations, from 1 July 2018, for the supply of gasoline or diesel oil intended for use as motor fuels (a specific provision of the Director of the Italian tax authorities is expected to be published: such regulation will define the information to be transmitted, the technical rules, etc.);
- c) provision of an extraordinary plan of anti-evasion controls by the Italian tax authorities and tax police, using the information that can be found following the obligations referred to in the previous points a) and b) above;
- d) the obligation of electronic invoicing for the supply of motor fuel at road distribution facilities by taxable persons (art. 22, paragraph 3, Presidential Decree no. 633/1972, is amended);
- e) exemption from the obligation to issue a receipt for the consideration for the supplies referred to in point d) only in case of purchases by customers which do not regard their business, art or profession;
- f) in order to deduct input VAT incurred on purchases of fuel pursuant to art. 19-bis 1, letter d), Presidential Decree no. 633/1972, necessity to prove the payment by credit card, debit card or prepaid card or other suitable means identified by the provision of the Director of the Italian tax authorities;
- g) repeal of the obligation to use the fuel card.

For more details, please refer to an upcoming newsalert.

8. Proroga di termini (art. 1, commi 909 e 932)

Per le imprese che operano nel settore della grande distribuzione, l'opzione per la trasmissione telematica dei corrispettivi (commi da 429 a 432, art. 1, Legge n. 311/2004), già esercitata entro il 31 dicembre 2016, resta valida fino al 31 dicembre 2018 (proroga di un ulteriore anno).

Viene inoltre prorogato dal 16 settembre al 30 settembre il termine per la presentazione della comunicazione dei dati delle fatture emesse e ricevute (c.d. "spesometro") per gli anni in cui sussiste l'obbligo di presentazione di tale comunicazione.

9. Riduzione delle sanzioni in capo al cessionario/committente in caso di applicazione dell'IVA in misura superiore a quella effettiva (art. 1, comma 935)

Si introduce una sanzione amministrativa compresa fra 250 euro e 10.000 euro per il cessionario o committente in caso di applicazione dell'IVA in misura superiore a quella effettiva, erroneamente assolta dal cedente o prestatore. Resta fermo il diritto del medesimo cessionario o committente alla detrazione IVA.

La restituzione dell'imposta è, tuttavia, esclusa se il versamento è avvenuto in un contesto di frode fiscale.

Resta inoltre ferma la sanzione per indebita detrazione pari al 90% dell'IVA indebitamente detratta, ad esempio, in caso di mancata inerenza.

10. Operazioni intercorrenti casa madre-stabile organizzazione in caso di partecipazione ad un Gruppo IVA (art. 1, commi 984 e 985)

La Legge di bilancio 2018 modifica la disciplina del Gruppo IVA, introdotta dalla legge di Bilancio 2017.

Come noto, i soggetti passivi stabiliti nel territorio dello Stato esercenti attività d'impresa, arte o professione, per i quali ricorrano congiuntamente i vincoli finanziario, economico e organizzativo, possono divenire un unico soggetto passivo, con un'unica partita IVA.

Se si opta per il Gruppo IVA, tra l'altro:

- è prevista l'irrilevanza ai fini IVA delle operazioni tra i soggetti passivi partecipanti al gruppo IVA (salvo alcune eccezioni);
- il Gruppo IVA opera come soggetto passivo IVA unico nei rapporti con soggetti non appartenenti al gruppo stesso.

8. Postponement of tax deadlines (art. 1, paragraphs 909 and 932)

For companies operating in the retail sector, the option for the electronic transmission of the considerations (paragraphs 429 to 432, art. 1, Law no. 311/2004), already elected by December 31, 2016, remains valid until as of 31 December 2018 (extension of a further year).

The deadline for the submission of the communication of the data of the invoices issued and received (so-called "spesometro") will be extended from 16 September to 30 September (for the years in which the obligation to submit such communication will remain in place).

9. Reduction of penalties for the client in the case of charge of higher VAT than the one due (art. 1, paragraph 935)

An administrative penalty between € 250 and € 10,000 is provided for the client, taxable person, in the case the supplier charges higher VAT than the one due (VAT which was mistakenly paid by the supplier). In such a situation, the client will keep its right to deduct input VAT.

VAT refund is, however, not due if the VAT payment was done within a tax fraud framework.

Furthermore, penalty for undue input VAT deduction equal to 90% of VAT unduly deducted is in any case due, for example, in the case that it regards non inherent purchases.

10. Supplies of goods and serviced between the head office and permanent establishment in the case of participation in a VAT Group (art. 1, paragraphs 984 and 985)

The Finance Law 2018 changes the rules regarding the VAT Group, introduced by the Finance Law 2017.

As known, taxable persons established in Italy carrying out business or professional activities, for which financial, economic and organizational links are met, can be treated as one single taxable person, identified with just one VAT number.

In the case of election of the VAT group:

- transactions between taxable persons participating to the VAT group are considered as not relevant for VAT purposes (except for certain cases);
- the VAT group operates as single VAT taxable person towards those not participating the group itself.

Con la Legge di bilancio 2018, in breve, viene previsto che sono rilevanti ai fini IVA le cessioni di beni e prestazioni di servizi intercorse tra casa madre (sede) e stabile organizzazione, in caso di partecipazione ad un Gruppo IVA (introduzione dei nuovi commi da 4-bis a 4-sexies all'art. 70-quinquies, d.P.R. n. 633/1972).

La disciplina si applica alle operazioni effettuate dal 1° gennaio 2018.

Tale disposizione recepisce la sentenza della Corte di Giustizia UE C-7/13 (caso Skandia) in Italia.

In maggior dettaglio:

- le operazioni effettuate da una sede o da una stabile organizzazione che partecipa al Gruppo IVA nei confronti, rispettivamente, di una sua stabile organizzazione ovvero di una sua sede estera si considerano effettuate dal Gruppo IVA nei confronti di un soggetto che non ne fa parte;
- parallelamente, le operazioni effettuate nei confronti di una sede o di una stabile organizzazione partecipante a un Gruppo IVA da parte, rispettivamente, di una sua stabile organizzazione o sede estera si considerano effettuate, nei confronti del Gruppo IVA, da un soggetto che non ne fa parte;
- le operazioni effettuate nei confronti di una sede o di una stabile organizzazione appartenente a un Gruppo IVA costituito in altro Stato membro, rispettivamente, da parte di una sua stabile organizzazione o della sua sede situata nel territorio dello Stato si considerano effettuate nei confronti del Gruppo IVA costituito nell'altro Stato da un soggetto che non ne fa parte;
- specularmente, le operazioni effettuate da una sede o da una stabile organizzazione parte di un gruppo IVA costituito in un altro Stato membro, nei confronti, rispettivamente, di una stabile organizzazione o della sua sede situata nel territorio dello Stato, si considerano effettuate dal Gruppo IVA costituito nell'altro Stato membro nei confronti di un soggetto che non ne fa parte.

La base imponibile delle predette operazioni, ove vi sia un corrispettivo, è determinata secondo le regole generali di cui all'articolo 13, comma 1, d.P.R. n. 633/1972.

Si applicano inoltre le regole ad hoc previste dal comma 3 del suddetto art. 13 (es. base imponibile pari al valore normale in caso di prestazioni infragruppo tra soggetti con limitato/assente diritto alla detrazione IVA).

With the Finance Law 2018, briefly, it is provided that supplies of goods and services between the parent company (headquarter) and permanent establishment, in the case of participation in a VAT Group, are relevant for VAT purposes (introduction of new paragraphs from 4-bis to 4-sexies to art. 70-quinquies, Presidential Decree no. 633/1972).

The new rules applies to operations carried out from 1 January 2018.

This provision implements the decision of the EU Court of Justice C-7/13 (Skandia case) in Italy.

In more detail:

- transactions carried out by a headquarter or a permanent establishment that participates in a VAT Group towards, respectively, its foreign permanent establishment or its foreign headquarter are considered as carried out by the VAT Group in respect of a party that is not part of it;
- at the same time, transactions carried out towards a headquarter office or a permanent establishment that participates in a VAT Group, respectively, by its foreign permanent establishment or its foreign headquarter are considered as carried out, vis-à-vis the VAT Group, by a party that is not part of it;
- transactions carried out towards a permanent establishment or headquarter belonging to a VAT Group established in another Member State, respectively, by its permanent establishment or its headquarter established in Italy are considered as carried out towards the VAT Group established in the other Member State from a party that is not a part of it;
- at the same time, transactions carried out by a headquarter or a permanent establishment part of a VAT group established in another Member State, vis-à-vis, respectively, its permanent establishment or its headquarter established in Italy, are considered as carried out by the VAT Group established in the other Member State towards a party that is part not of it.

The taxable basis of the aforementioned transactions, where there is a consideration, is determined according to the general rules according to art. 13, paragraph 1, Presidential Decree no. 633/1972.

Rules provided for by paragraph 3 of the aforementioned art. 13 applies as well (e.g. taxable basis equal to the arm's length value in the case of intra-group services between parties which have limited/nil input VAT deduction).

11. Proroga al 1° settembre 2018 dell'obbligo di fatturazione elettronica per il tax free shopping (art. 1, comma 1088)

Viene posticipato dal 1° gennaio 2018 al 1° settembre 2018 la decorrenza per l'emissione elettronica delle fatture per gli acquisti di beni del valore complessivo, al lordo dell'IVA, superiore a 154,94 euro destinati all'uso personale o familiare, da trasportarsi nei bagagli personali fuori dal territorio doganale dalla UE (cfr. art. 38-quater, d.P.R. 633/72).

Tale obbligo è stato introdotto dall'art. 4-bis, decreto-legge n. 193/2016.

11. Postponement of the electronic invoicing obligation for tax free shopping to 1 September 2018 (art. 1, paragraph 1088)

It is postponed from 1 January 2018 to 1 September 2018 the obligation for the electronic issuing of invoices for purchases of goods whose value, gross of VAT, exceeds € 154.94 for personal or family use to be transported in personal baggage outside the Customs Territory by the EU (see art. 38-quater, Presidential Decree no. 633/72).

This obligation was introduced by art. 4-bis, Law Decree no. 193/2016.